

alcuna, anzi spesso gl' invitavano a parte di qualche preda, quando erano per assaltar alcuni Vascelli di Mercanti. Così avevano sempre fidate spie, e sicuri avvisi con segreti contrasegni di fuochi, e di fumi per sapere ove si trovavano i loro persecutori, e come dovevano guardarsi; oltre che valendosi i Veneziani delle barche armate degli Schiavoni, o Croati non erano ben serviti, perchè questi portavano rispetto agli Uscocchi, o per le amicizie, o parentele, o per essere della medesima nazione, o per tema, che non fossero vendicati i piccioli mali, che loro facessero colla uccisione dei parenti, colle rovine, e cogli incendj delle case, e questo terrore spargevano i ladri a loro vantaggio.

Ma un' altra ragione più importante rendeva vana la diligenza, e le spese de' Signori Veneziani, perchè per molti Uscocchi, che si facevano morire, non si diminuiva però il numero loro; poi che questa era come la testa dell' Idra che troncata rinasceva, e moltiplicava dal sangue, e ciò avveniva così perchè già in Segna cominciava a concorrere diversa sorta di gente di mal affare, che tutta passava poi sotto nome d' Uscocchi, e già s' era divisa in due ordini, uno di stipendiati, e l' altro di venturieri, e questi non solo erano sudditi Turcheschi, ma di quelli anche del dominio Veneto, o fuggitivi delle Galee, o che temendo il meritato gastigo dei lor delitti, si ritiravano a quell' asilo, o che pur spontaneamente vi si conducevano per mala natura, o per desiderio di rubare, per le quali cagioni ne concorrevano tanti, che non bastava Segna a capirli, ma s' andavano anche spargendo per le vicine Castella di Octossaz, di Moschenizze, di Bunizza, di Brigne, e d' alcuni al-